



UNIONE EUROPEA

FONDI STRUTTURALI EUROPEI **pon** 2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Dipartimento per la Programmazione  
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia  
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per  
l'istruzione e per l'innovazione digitale  
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COOPERENZE E AMBITI PER L'APPRENDIMENTO (FSC-FESR)



**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE PIETRASANTA 2°**

Via Catalani, 6 – 55045 Marina di Pietrasanta (LU)

Tel.: 0584 – 745924

C.F. 82008090464

E-mail: luic850009@istruzione.it

PEC: luic850009@pec.istruzione.it

Sito web: www.pietrasanta2.edu.it



**L'ARTE CHE FA LA DIFFERENZA-**

*L'arte come terapia/ L'Arteterapia: i linguaggi dell'arte, i diversi aspetti e le differenti strumentazioni artistiche per favorire benessere e l'educazione*

#### **PREMESSA**

L'ARTE COME TERAPIA e L'ARTETERAPIA, sono due aspetti del profondo potenziale di guarigione del processo creativo che coinvolge l'arte visiva.

L'ARTE COME TERAPIA sembra essere continua e vecchia come la cultura umana, ciò è dimostrato da artefatti decorati esistenti dalle civiltà preistoriche ai tempi correnti. L'arte come terapia si manifesta in forma attiva attraverso l'opportunità che ha l'artista di esprimere se stesso e in forma ricettiva attraverso la risposta del pubblico. L'esperienza dell'artista di creare un'opera d'arte significativa e la capacità del pubblico di riconoscerne il significato può portare ad una moltitudine di guarigioni includendo crescenti effetti positivi, rilassamento, catarsi, coesione sociale e spiritualità rafforzata. Il processo creativo può anche agire come un anestetico per artisti che sperimentano una diminuzione del dolore fisico mentre fanno arte. Inoltre lo sviluppo di opere creative può anche essere un punto focale nella vita dell'artista che fornisce forza per aiutarli nel recupero della malattia. L'artista francese Matisse non solo ha sperimentato i benefici durante la creazione di arte, ma era fortemente convinto che vedere l'arte fosse anche la guarigione; per questo ha appeso le sue opere d'arte attorno ai letti degli amici malati.

L'ARTETERAPIA è una disciplina clinica che comporta sia le modalità di cura della creazione artistica sia la valutazione di opere d'arte da parte di professionisti di esperti di analisi psicologica.

Creare arte è un processo inconscio che fornisce una finestra nella mente del creatore. Attraverso una analisi di elementi vitali come il posizionamento dell'immagine sulla pagina, il colore scelto, il tipo di linee create, l'uso dello spazio, il numero e l'integrazione degli oggetti disegnati e il movimento apparente dell'immagine, uno psicologo, un arteterapeuta o un altro professionista addestrato possono valutare gli stati emotivi di una persona, fornire consulenza e monitorare il progresso della persona attraverso le analisi dei successivi lavori proposti. (Traduzione articolo "Art as therapy and Arttherapy are two aspects of the profound healing of the creative process involving visual art- APA Div. 10 Psychology of the Aesthetics, Creativity and the Arts)

## L'ARTE CHE CURA

È stato dimostrato che quando una persona è immersa in un'attività creativa riceve una serie di sollecitazioni a livello fisico, intellettuale ed emozionale che portano a mutamenti organici e psicologici in grado di favorire i processi di guarigione. Il momento artistico riprende le modalità di conoscenza e azione sul mondo tipiche del bambino. Vi è infatti, come nel gioco infantile, una totale presenza e coinvolgimento verso ciò che si sta vivendo.

## L'ARTE COME RIABILITAZIONE E RIEDUCAZIONE

Fare arte coinvolge l'individuo nella sua totalità mente-corpo. L'attività creativa richiede infatti non solo un impegno intellettuale e cognitivo ma anche un impegno percettivo, sensoriale e motorio, legato alla produzione artistica in senso stretto.

Ed è per questa sua valenza totalitaria che coinvolge la persona in maniera integrale che l'arte è divenuto un valido sostegno nelle cure psichiatriche o nel campo della riabilitazione di soggetti con danni neurologici e con handicap fisici.

## L'ARTE COME EDUCAZIONE

L'arte viene anche utilizzata come forma di educazione, appunto, alla sensibilità, alla creatività, all'autoconsapevolezza e alla accettazione di sé. Sono tante, infatti, le situazioni "normali" in cui le persone, sia adulti che bambini, avvertono una situazione di "crisi" e il bisogno di ristabilire l'equilibrio con sé stessi e con il mondo esterno. L'arteterapia può aiutare queste persone a contattare, esprimere ed elaborare le proprie emozioni, ad affrontare i propri conflitti, e a ritrovare la fiducia in se'. L'opera artistica, può venirci in aiuto, perchè costituisce un mezzo efficace di regolazione dell'attività emozionale; EMOZIONI dal latino "movere", sono da sempre il motore delle nostre azioni: ci rivelano i nostri bisogni, ci motivano ad agire e a prendere iniziative. Questo vissuto emozionale non elaborato ci condiziona inconsciamente tutta la vita.

## L'ARTETERAPIA NEI DIVERSI CONTESTI CLINICI ED EDUCATIVO-SCOLASTICI

L'Arteterapia riguarda trattamenti terapeutici che utilizzano l'espressione artistica per promuovere la salute e favorire la guarigione. Si propone come una tecnica dai molteplici contesti applicativi, che vanno dalla terapia e la riabilitazione al miglioramento della qualità della vita. Una risorsa importante utilizzata data dalle potenzialità di ognuno di **elaborare il proprio vissuto creativamente**. L'arteterapia pone l'attenzione sul **processo** creativo, non sul prodotto artistico finale. Il fatto di creare e produrre un'impronta creativa, permette alla persona di accedere ad aspetti nascosti nel proprio intimo e di esprimere emozioni spesso inaspettate, molte volte potenziando abilità spesso ignorate. L'opera artistica, può venirci in aiuto, perchè costituisce un mezzo efficace di regolazione dell'attività emozionale; il processo creativo inizia con il lasciarsi andare così come si è: si esprimono idee, impulsi, impressioni, desideri, emozioni liberandole attraverso il mezzo artistico qualunque esso sia. L'arte espressa non viene giudicata in quanto tale, perché la finalità non è l'estetica ma il processo alla ricerca del benessere che ne consegue.

## **L'ARTETERAPIA e La PSICOFISIOLOGIA**

La persona è unità MENTE-CORPO: una scultura vivente che ha dentro di Sè il suo scultore. Questo concetto apparentemente metaforico in realtà riscrive i rapporti tra la psicologia e la fisiologia, definisce con maggiore precisione Salute e Malattia e consente specifici trattamenti riabilitativi e trasformativi orientati sia alla cura di situazioni patologiche che allo sviluppo della creatività artistico-espressiva che riguarda le diverse arti ed in modo particolare il teatro (Vezio Ruggieri).

### **L'arteterapia ad orientamento psicofisiologico in ambito scolastico: PRESENTAZIONE PROGETTO L'ARTE CHE FA LA DIFFERENZA -PRIMARIA BIBOLOTTI IC PIETRASANTA2**

Il progetto sperimentato da anni nelle classi della scuola Primaria Bibolotti\_ Tonfano si basa su una metodologia fondata sull'Arteterapia, una disciplina della Psicologia quale la Psicofisiologia clinica che compone armonicamente in un unico quadro livelli fisiologici di base con le forme espressive che prendono consistenza nei diversi linguaggi dell'arte ( teatro, musica, narrazione, ecc.). Non si tratta dunque di operare un collage di diversi settori dell'arte ma di annodare nella struttura psicofisica dell'individuo le diverse forme espressive ognuna delle quali possiede un ampio, differenziato e ben articolato linguaggio. Il linguaggio di ogni settore presuppone un approccio tecnico, specifico ma possiede anche elementi assolutamente comuni per l'immaginazione, l'emozione, la percezione, la gestualità.

Il modello Psicofisiologico focalizza la sua attenzione sui meccanismi psicofisiologici, che legano processi immaginativi all'espressività corporea e considera che tra i due livelli (corporeità e rappresentazione immaginativa) si instaurino delle relazioni di tipo circolare, in cui l'immaginazione influenza la corporeità e viceversa.

L'allievo apprende attraverso la percezione che è soggettiva, in una situazione psicofisica piacevole in grado di sviluppare processi immaginativi propri di ogni individuo e permette di integrarli ad operazioni di tipo linguistico (grammaticale, sintattico) e logico-matematico

I laboratori sono condotti e programmati dall'Arteterapista ad Orientamento Psicofisiologico Dott.ssa Chiara Castiglioni durante le ore curricolari e con la collaborazione dell'insegnante di italiano Marina Bertagna. La finalità generale è quella di educare alla salutogenesi, **POTENZIARE LE COMPETENZE EMOTIVE, SOCIALI E RELAZIONALI PER FAVORIRE UN CLIMA SERENO UTILE PER FACILITARE E MIGLIORARE L'APPRENDIMENTO SCOLASTICO.**

**L'ARTE PUO' ATTIVARE UN FEEDBACK (O RETROAZIONE) POSITIVO, IL RINFORZO PIU' EFFICACE NEL PROCESSO DI APPRENDIMENTO E IN TUTTE LE RELAZIONI INTERPERSONALI IN QUANTO FA SCATTARE NELL'INDIVIDUO L'IMMEDIATA CONSAPEVOLEZZA CHE "SA FARE, QUINDI VALE". UN AGIRE PEDAGOGICO ALLA BASE DI QUESTO PERCORSO CHE PONE LA SUA ATTENZIONE NON SUL PRODOTTO, MA SUL PROCESSO FORMATIVO E TRASFORMATIVO DELLO STESSO.**

### **METODOLOGIA del percorso di arteterapia:**

La metodologia di lavoro è improntata per far vivere agli alunni un'esperienza di gruppo

tramite la quale essi possano, da un lato conoscersi meglio l'un l'altro, discutere di argomenti di interesse comune, guadagnare una migliore comprensione di ciò che avviene nel gruppo stesso e dei processi che si instaurano tra i partecipanti; dall'altro acquisire le capacità di divenire un migliore partecipante a gruppi di lavoro (ad esempio: capacità di esprimere le proprie opinioni ad alta voce, di mediare tra i diversi punti di vista, di riassumere, di ascoltare, di riscontrare la comprensione, di facilitare la partecipazione dei componenti).

Contemporaneamente tale percorso punta a sviluppare le capacità individuali di ogni bambino attraverso attività che mirano a migliorare le sue abilità di contatto con se stesso, con l'ambiente che lo circonda e con gli altri, a sviluppare la fantasia, la creatività personale e il pensiero immaginativo utile per migliorare il processo di apprendimento.

### **OBIETTIVI del percorso L'ARTE CHE FA LA DIFFERENZA:**

- Potenziare la comunicazione e le capacità espressive.
- Promuovere lo sviluppo relazionale dell'alunno.
- Rendere i bambini protagonisti in prima persona dalla progettazione alla realizzazione.
- Collaborare per il raggiungimento di uno scopo comune.
- Potenziare il pensiero produttivo creativo per ottimizzare gli apprendimenti e il metodo di studio.
- Migliorare le capacità di apprendimento creativo e le competenze scolastiche e non solo, in tutti i ragazzi, ma anche e soprattutto in quei soggetti che si trovano in uno stato di disagio per facilitare la socializzazione, l'integrazione e l'inclusione scolastica.

## CONVEGNO

### **1^ SABATO (18 MAGGIO 2019) L'arteterapia in campo educativo- scolastico**

8:30 Saluti da Assessore alla Pubblica Istruzione... il Dirigente Scolastico Reggente IC Pietrasanta2 ANTONIO DEBIDDA; Ciuffolini referente DSA/CULTURA, ARTE...; moderatrice Katia Abbracciavento referente Inclusione USP;

08:45 inizio lavori: **"Mental imagery: arte, funzioni cognitive e motorie"** a cura della Dott.ssa Federici Martina (Psicologa, Tutor dell'Apprendimento e coordinatrice pedagogica Coop. Le Briccole Special)

09:00 Progetto di arteterapia: **LE ORIGINI; Stare bene insieme...Semplicemente l'ARTE di imparare**, racconti a cura di Galleni Tiziana, Marcuccetti Lorenzo e Dott.ssa Silvia Barbara Gori (docenti e Dirigente Scolastico presso IC FORTE DEI MARMI)

9:15 **L'Arteterapia nella scuola; presentazione del percorso "L'ARTE CHE FA LA DIFFERENZA"** (IC PIETRASANTA2 Scuola primaria Bibolotti) , progetto di educazione alla salutogenesi e sviluppo di strategie operative funzionali all'apprendimento a cura di Dott.ssa Chiara Castiglioni Arteterapista ad Orientamento Psicofisiologico e la docente FS Inclusione Marina Bertagna "Buone prassi di inclusione scolastica"; la parola agli alunni

10:15 **Esperienza estetica e educazione al benessere: le basi psicofisiologiche dell'Arteterapia** a cura di Dott.ssa Sara della Giovampaola, Psicologa Psicoterapeuta, Arteterapeuta ad Orientamento Psicofisiologico, docente di Narrazione Terapia e Psicodinamica presso il master triennale in Arti Terapie ad Orientamento Psicofisiologico dell'A.E.P.C.I.I.S.

11:15 Pausa caffè

11:30 **L'arte terapia del Metodo Integrato Marchio-Patti: l'arte come cardine importante e necessario nel processo educativo, rieducativo e riabilitativo** a cura della Dott.ssa Sonia Patti (Psicologa, Psicoterapeuta Arteterapeuta ad Orientamento Psicofisiologico, tutor formatore per tirocinanti in psicologia di varie università italiane, esperta in disturbi dell'apprendimento specifici e aspecifici, socia cofondatrice Associazione La città del sole di Locri-Ass.ne artistico-culturale no profit)

12:00 **Scarabocchi e segni: le traiettorie visibili ed invisibili delle emozioni** a cura di Lorella Lorenzoni Grafologa giudiziaria, docente alla scuola di grafologia CESGRAF, Arteterapista ad Orientamento Psicofisiologico e socia fondatrice della fattoria didattica FATA MIELE

12:15 **"Tra scarabocchio, scrittura e arte"** a cura di Lodovico Gierut , critico d'arte

12:30 **"Qui e ora: il sentiero del cuore- Benefici e armonia in arte Zen e scrittura giapponese"** a cura di Wanli Mari Furukawa ( artista, illustratrice di libri)

12:45 la parola al pubblico

13:30 Pausa pranzo

15:00-17:00 workshops su prenotazione massimo partecipanti 20 ciascun laboratorio

1. **ESPERIENZA ESTETICA** laboratorio a cura della Dott.ssa Sara della Giovampaola
2. Laboratorio **Metodo Marchio Patti** a cura di Dott.ssa Marchio Patti

2^SABATO (25 Maggio) L'arte come terapia tra il clinico, il benessere e l'educazione alla salutogenesi

8:45 Saluti , inizio lavori, moderatore Barbara Paci della Barbara Paci Art Gallery

9:10 **“Ritmo e contemplazione”** a cura di Pasquale Lettieri, critico e storico dell'arte, docente di metodologia e teoria della critica d'arte presso l'Accademia di Belle Arti di Catanzaro

9:30 **Mantramando – Tra.. me e te: dal filo che unisce, al filo di voce....alla tessitura al t'essere come scoperta** a cura di Dott.ssa Camilla Dell'amico , artista- Arteterapeuta e laureata in Scienze e Tecniche di Psicologia Clinica e di Comunità c/o Università degli Studi di Firenze

9:45 **L'ascolto in Musicoterapia: modelli a confronto** a cura di Roberto Calabrese, Psicologo e musicoterapeuta, collabora con attività clinica e di ricerca presso la Cattedra di Psicofisiologia Clinica Facoltà di Psicologia, Università degli Studi di Roma "La Sapienza"

10:30 **Dalla musica in gravidanza alla musica in culla incontrando la danzaticità, un percorso di grande benessere** a cura di Susanna Altemura, fondatrice e direttrice del centro di formazione musicale itinerante “Musica in culla, Accademia delle Muse” con sede a Viareggio, Camaiore e Pietrasanta; docente e organizzatrice di corsi e seminari sulla didattica e psicologia musicale riconosciuti dal Provveditorato agli studi di Lucca ; svolge attività concertistiche in varie città italiane ed estere; ha collaborato al festival pucciniano su vari incarichi, soprattutto coordinando il progetto “Puccini per le scuole”

11:00 **“La Voce della Musica”** a cura di Alessandro Bentivoglio, istruttore ed educatore della voce, ha instaurato collaborazioni artistiche (Renato Zero, Daniele Silvestri, Grazia di Michele..) , resp. dell'area didattica per "Rosso al Tramonto Academy"

11:15 **"Le espressioni artistiche come strumento per la consapevolezza di SE"** a cura di Laura Cecconi, artista

11:30 Pausa caffè'

11:45 **"L'amore per l'arte e il mio percorso artistico:un processo creativo"** a cura di Giovanni da Monreale, scultore street artist

12:00 **La Ginnastic Astrale** a cura di Terry Alaimo

12:20 **IL tuo corpo ti parla** Claudia Manari

12:40 "L'Arte come strumento terapeutico: la visione di un artista dell'esperienza catartica intrinseca nell'arte ; la danza delle foglie, esperienze di contatto dello scultore Simone D'Angiolo

13:00 **Poesia in Movimento** a cura di Ilaria Cipriani, docente presso la Scuola Media P.E. Barsanti IC Pietrasanta1, scrittrice e critica d'arte, dal 2016 è Presidente del premio Nazionale di poesia G. Carducci, insieme all' Associazione Ginnastica Pietrasanta

13:30 Pausa pranzo

Workshops su prenotazione massimo partecipanti 20 .

15:00-17:00 "L'ascolto musicale come esperienza protomentale". Dott. Roberto Calabrese.

I settimana workshop:

	LUNEDI	MARTEDI	MERCOLEDI	GIOVEDI	VENERDI
MATTINA	<b>GRANELLI DI YOGA</b> Yogadance Florentina Palagi Coop. Soc. Le Briccole Special	<b>Esperienza multisensoriale di pittura in Versiliana</b>  coop. Le Briccole special	<b>Antropometrie segnico-gestuali</b>  Dott.ssa Dell'Amico Camilla	<b>Esperienza GDL-Globalità dei linguaggi</b> (metodo Guerra Lisi)  Dott.ssa Chiara Castiglioni	<b>Giociamo insieme?</b> <i>Giocchi da tavolo e di società per stimolare la memoria, le strategie e la cooperazione funzionale all'apprendimento</i> o Re Artù Bottega di giochi
	<b>ARTE:</b> <b>l'espressione artistica tra il dentro e il fuori (esperienza con la creta)</b> Giovanni da Monreale	<b>Il filo di Arianna: percorso di grafomotricità e di integrazione sensoriale</b> a cura di Michela Benedetti classe 1 e 2 parco giochi a Fiumetto	<b>"Danzo quindi Sono"</b> Olos AC ASD (Centro Formativo per lo Studio della Danza-Danzarte Versilia)	<b>Laboratorio di meditazione mindfulness</b> a cura di Simona Bertilotti (insegnante di biodanza e mindfulness counselor)	<b>ARTE:</b> <b>l'espressione artistica tra il dentro e il fuori (esperienza con la creta)</b> Giovanni da Monreale

		<p><b>Qui e ora: il sentiero del cuore</b> laboratorio ZEN con materiali giapponesi quali carta di riso, origami Kamishibai (teatrino di carte)</p> <p>F. Wanli Mari presso FATTORIA DIDATTICA FATA MIELE</p>		<p><b>LE TRACCE DEL SORRISO</b></p> <p>Vanessa Monti e Federica Fusco  presso FATTORIA FATA MIELE</p>	
POMERIGGIO	<p><b>“Ti racconto i miei colori”</b> Cristina Pioli E Martina Federici</p>		<p><b>“La Voce della Musica”</b></p> <p>Alessandro Bentivoglio</p>		<p><b>Lecture animate: I colori delle emozioni-</b></p> <p><i>La lettura come nutrimento di benessere</i> Libreria Pensieri belli</p>

Il settimana workshop:

	LUNEDI	MARTEDI	MERCOLEDI	GIOVEDI	VENERDI
MATTINA	<p><b>Giochiamo insieme?</b> <i>Giochi da tavolo e di società per stimolare la memoria, le strategie e la cooperazione funzionale all'apprendimento</i> Re Artù Bottega di giochi</p>	<p><b>Esperienza multisensoriale di pittura in Versiliana</b></p> <p>coop. Le Briccole special</p>		<p><b>Esperienza GDL-Globalità dei linguaggi</b> (metodo Guerra Lisi)</p> <p>Chiara Castiglioni</p>	<p><b>Esperienza di pittura con graffiti <i>Tra linee e punti mi esprimo liberando le mie emozioni</i></b></p> <p>Chiara Castiglioni</p>
	<p><b>IN e OUT</b> <b>Esperienza di arte effimera</b></p>	<p><b>Storia di una traccia:</b></p>		<p><b>LE TRACCE DEL SORRISO</b></p>	<p><b>GRANELLI DI YOGA</b> Yogadance</p>



	Valentina Benassi Presso F.lli Grimm	<b>esperienza di psicomotricità dove il gesto grafico, inizialmente astratto, si trasforma in un'immagine che ha una storia da raccontare</b> a cura di Michela Benedetti (psicomotricista funzionale) presso una classe vuota		Vanessa Monti e Federica Fusco presso FATTORIA FATA MIELE	Florentina Palagi Coop. Soc. Le Briccole Special
POMERIGGI O	<b>"Ti racconto i miei colori"</b> Cristina Pioli E Martina Federici	<b>Esperienza di arte effimera</b> Chiara Castiglioni e Valentina Benassi presso F.lli Grimm	<b>Il gioco della forma: dalla scoperta al senso"</b> Chiara Castiglioni presso scuola primaria BIBOLOTTI		

In collaborazione con :



Associazione  
Cuore Speciale

